Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Piano d'azione per l'Economia circolare

Approvato da Bruxelles, rafforza le misure contro monouso, imballaggi e microplastiche previste dalla Plastics strategy UE.

12 marzo 2020 08:48



Come elemento cruciale del Green Deal europeo, la Commissione Europea ha adottato ieri il nuovo Piano d'azione per l'Economia circolare, con l'obiettivo di raggiungere l'impatto climatico zero entro il 2050 (leggi articolo).
Più in dettaglio, l'Action Plan punta a ridurre l'utilizzo di materie prime ed energia, raddoppiando il tasso di impiego di materiali da riciclo o riutilizzabili nell'arco dei prossimi dieci anni. Le nuove iniziative interessano l'intero ciclo di vita dei prodotti con l'ambizione di creare prodotti sostenibili e duraturi.

MONOUSO E IMBALLAGGI. Come già previsto dalla Plastics strategy europea varata due anni fa, dove possibile, gli articoli monouso saranno progressivamente eliminati e sostituiti da prodotti durevoli e riutilizzabili. Verranno introdotti requisiti obbligatori per il contenuto di plastica riciclata in settori chiave (imballaggio, materiali da costruzione e veicoli) e misure di riduzione dei rifiuti. La Commissione si impegna inoltre ad attuare tempestivamente la nuova direttiva sui prodotti di plastica monouso (SUP).



Per quanto concerne gli imballaggi, il Piano mira a ridurre la quantità di rifiuti generata da overpackaging, incrementare l'utilizzo di contenitori riutilizzabili e ridurre la complessità dei sistemi multi-pack e multistrato, più difficili da riciclare. L'obiettivo è traguardare il 2030 con tutti gli imballaggi riutilizzabili o facilmente riciclabili.
Sarà anche limitato l'uso di microplastiche aggiunte intenzionalmente e potenziati gli interventi per la cattura delle microplastiche in tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti, favorendo l'utilizzo di plastiche biobased e biodegradabili.
In tema di rifiuti, l'impegno è ridurre al minimo le esportazioni fuori dall'UE e sarà avviato uno schema europeo per la raccolta differenziata e l'etichettatura dei prodotti.

CEFIC COMMENTA. La federazione dell'industria chimica europea, Cefic, ha commentato il Piano sottolineando la necessità di armonizzarlo con la strategia sull'industria lanciata dalla Commissione qualche giorno fa, ritenuti due pezzi di un puzzle che devono essere

perfettamente incastrati. "Solo abilitando l'industria dell'UE a creare e distribuire soluzioni circolari, l'Europa potrà raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo e la neutralità climatica entro il 2050”, afferma la federazione. "L'industria chimica fornisce le ruote per far girare l'economia circolare: che si tratti di riciclo di carta, batterie o plastica, il processo è fondamentalmente chimico".

© Polimerica - Riproduzione riservata